

Comunicato Stampa

SVOLTA ESG PER SECONDAPENSIONE

Il fondo pensione aperto di Amundi SGR integra l'analisi ESG nella politica di investimento dei propri comparti

Milano, 14 novembre 2019 – SecondaPensione, fondo pensione aperto promosso e gestito da Amundi SGR, costituito da 5 comparti e con masse in gestione pari a oltre 1,7 miliardi di euro¹, ha ricevuto lo scorso 16 ottobre da COVIP l'autorizzazione alle modifiche regolamentari relative **alle scelte di investimento del fondo che a partire dal 1° dicembre saranno orientate**, con una visione di lungo periodo, **a obiettivi di responsabilità sociale**.

SecondaPensione, fondo pensione operativo dal 1999, **consegue così un importante primato nel mercato italiano, come primo fondo pensione aperto ESG**, grazie all'implementazione dei principi di investimento responsabile in **tutti i comparti del fondo**.

L'**evoluzione di SecondaPensione** nella direzione dell'investimento responsabile comporta che l'attività di selezione degli strumenti finanziari investibili venga effettuata sulla base di **decisioni di investimento fondate oltre che, sull'analisi finanziaria, sulla base di analisi non finanziarie che prendono in considerazione in modo sistematico fattori di tipo ambientale, sociale e di governo societario ("ESG")**, applicando le procedure sviluppate in Amundi per i processi di investimento dei portafogli **"socialmente responsabili" ("SRI")**. Tali procedure stabiliscono i **principi di esclusione** degli emittenti dai possibili investimenti del fondo, effettuata sia sulla base di regole operanti su base settoriale o normativa², sia sulla base di specifiche valutazioni operate sull'emittente applicando una metodologia di valutazione basata su molteplici criteri ambientali, sociali e di governo societario (**"criteri ESG"**). A tal fine, ciascun emittente, sia pubblico sia privato, viene valutato attraverso l'attribuzione di un giudizio sintetico (**"rating ESG"**) che classifica l'emittente su una scala alfabetica di 7 livelli che va da **"A"** (rating più alto) a **"G"** (rating più basso). Dall'universo investibile di SecondaPensione **vengono esclusi gli strumenti finanziari di emittenti a cui è attribuito, al momento dell'acquisto da parte del comparto, un rating ESG pari a E, F o G**. Sono inoltre stabilite regole precise relative al **rating ESG medio di ciascun comparto, che deve essere pari o superiore a "C" e al rating ESG medio dell'universo investibile**, come pure un **limite massimo del 10% del portafoglio** di ciascun comparto investibile in strumenti finanziari di **emittenti privi di rating ESG**. Infine, completano l'analisi **l'esclusione dall'universo investibile di emittenti operanti nei settori dell'estrazione del carbone e del tabacco** e l'esclusione di quegli emittenti che, posti a confronto con gli altri operanti nel

¹ Fonte: Amundi SGR, dati al 30/09/2019.

² Ad esempio società che fabbricano mine anti-uomo, armi chimiche e biologiche, bombe a grappolo; società che hanno ripetutamente violato normative internazionali, quali i principi stabiliti dal Global Compact delle Nazioni Unite, dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro, le Norme ISO, ecc.; Stati che violano i diritti umani e che hanno commesso gravi crimini, quali crimini di guerra e crimini contro l'umanità)

medesimo settore industriale/merceologico, hanno ottenuto il rating ESG più basso (**approccio “Best in Class”**).

L'evoluzione ESG di SecondaPensione si inserisce nel quadro più ampio dell'impegno di **Amundi** in materia di investimenti responsabili nell'ambito dei quali è stata pioniera ed è stata **tra i primi firmatari dei Principi degli Investimenti Responsabili (PRI) nel 2006**. Gli investimenti responsabili rappresentano uno dei quattro pilastri fondanti di Amundi insieme alla qualità dei prodotti, la prossimità ai distributori e l'efficienza nell'organizzazione. Amundi oggi gestisce secondo i principi di investimento responsabile 317 miliardi di euro³. A testimonianza ulteriore del proprio impegno nella sostenibilità, Amundi ha dichiarato a ottobre 2018 con **il proprio piano triennale denominato “Ambition 2021” la volontà di ampliare il proprio impegno nell'investimento responsabile con due obiettivi: l'applicazione della politica ESG di Amundi al 100% dei fondi e il raddoppio delle masse gestite in specifiche iniziative, relative in particolare alla transizione energetica**.

Paolo Proli, Head of Retail Distribution di Amundi SGR, ha dichiarato: *“l'evoluzione in chiave ESG di SecondaPensione segna un importante momento di svolta nella strategia di crescita del fondo, che passa sia attraverso nuovi accordi di distribuzione sia attraverso la capacità di intercettare la richiesta dei clienti di disporre di soluzioni di investimento e previdenziali pienamente aderenti ai principi di sostenibilità in materia ambientale, sociale e di governo aziendale (ESG)”*.

Cinzia Tagliabue, CEO di Amundi in Italia e Deputy Head of Retail Clients Division di Amundi, ha aggiunto: *“una recente ricerca condotta da Mercer⁴ sui sistemi pensionistici pubblici di 37 paesi ha confermato un posizionamento di bassa classifica per l'Italia in tutti gli indicatori, evidenziando un gap pensionistico molto importante. La previdenza complementare rappresenta quindi una scelta essenziale per gli italiani e l'evoluzione di SecondaPensione in chiave ESG risponde alla necessità di offrire uno strumento previdenziale sostenibile nel lungo periodo, in linea con le attese della clientela, sempre più coinvolta e impegnata nelle tematiche ESG e con il ruolo sociale svolto dal fondo pensione”*.

A proposito di Amundi

Amundi è il primo asset manager europeo in termini di masse gestite¹ e tra i primi 10 a livello mondiale¹. Amundi gestisce, attraverso sei principali centri d'investimento², asset per 1.563 miliardi³ di euro. Amundi offre ai propri clienti in Europa, Asia-Pacifico, Medio Oriente, Nord e Sud America l'accesso a competenze distintive sui mercati finanziari, oltre ad una gamma completa di soluzioni d'investimento attive, passive ed in asset reali. I clienti hanno inoltre accesso a una gamma completa di servizi e strumenti. Società con sede legale a Parigi, Amundi è quotata in Borsa da novembre 2015.

Grazie alla ricerca distintiva e alle competenze di un team di quasi 4.500 professionisti ed esperti di mercato dislocati in 37 paesi, Amundi offre ai clienti privati, istituzionali e corporate strategie di investimento innovative e soluzioni personalizzate per bisogni, obiettivi di rendimento e profili di rischio.

Amundi. La fiducia va meritata.

Per ulteriori informazioni o per trovare il team Amundi più vicino visita il sito www.amundi.com

³ Dati al 30 settembre 2019.

⁴ Fonte: Melbourne Mercer Global Pension Index (MMGPI) 2019 report, 11 edizione: www.monash.edu

Seguici su



¹ Fonte: IPE “Top 400 Asset Managers” pubblicato nel giugno 2019, dati di AUM al 31 dicembre 2018

² Centri d’investimento: Boston, Dublino, Londra, Milano, Parigi e Tokyo

³ Dati Amundi al 30 settembre 2019

Contatti per la stampa:

Amundi SGR

Debora Pastore, debora.pastore@amundi.com, 346 9643277

Antonella Desiderio, antonella.desiderio@amundi.com, 335 8158332

Elisa Simonetti, elisa.simonetti@amundi.com, 366 6314536

Lob Media Relations

Giangiuseppe Bianchi, gbianchi@lobcom.it, 335 6765624

Doriana Lubrano, dlubrano@lobcom.it, 335 5697385

Ranieri Stefanile, rstefanile@lobcom.it, 335 1396020

DISCLAIMER

Documento rivolto esclusivamente ai giornalisti e agli operatori qualificati dei media. Il presente documento contiene informazioni relative a “SecondaPensione Fondo Pensione Aperto” (“Fondo”), istituito ai sensi dell’art. 12 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, iscritto all’albo tenuto dalla COVIP con il n. 65 e gestito da Amundi SGR S.p.A. (“SGR”), con sede in Milano, via Cernaia 8/10. Le informazioni contenute nel presente documento non costituiscono né possono essere considerate offerta al pubblico di strumenti e prodotti finanziari o una raccomandazione riguardante strumenti e prodotti finanziari. **Il presente documento e le informazioni in esso contenute non possono essere utilizzati per lo svolgimento di attività pubblicitaria.** I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri e non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti per il futuro. Prima dell’adesione leggere attentamente i documenti “Informazioni chiave per l’aderente”, contenente la “Scheda dei Costi” (Sezione I della Nota Informativa), e “La mia pensione complementare – versione standardizzata”, che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni deve preventivamente consegnare al potenziale aderente. Chi risulti già iscritto ad altra forma pensionistica complementare deve confrontare i costi del Fondo con quelli della forma pensionistica di provenienza, la cui scheda dei costi deve essere preventivamente sottoposta all’interessato dal soggetto incaricato della raccolta delle adesioni. Per ulteriori informazioni consultare la Nota Informativa, il Documento sulle anticipazioni, il Documento sul regime fiscale nonché il Regolamento disponibili gratuitamente sul sito della SGR e del Fondo, presso la sede della SGR e presso i soggetti incaricati della raccolta delle adesioni. Il presente documento non è rivolto ai cittadini o residenti negli Stati Uniti d’America o a qualsiasi “U.S. Person” così come definiti dalla “Regulation S” della Securities and Exchange Commission ai sensi dello US Securities Act del 1933 e nella Nota Informativa.